

Leonardo Magliacano

Venne alla luce nella chiassosa e ridente città di Napoli diversi anni fa . Fin da piccolo dimostrò una notevole propensione per il disegno e per le belle donne!

Cresciuto a pane e fumetti di tutti generi che alla fine del secolo scorso hanno affollato i chioschi di giornali e le librerie specializzate, decise ben presto che questo poteva essere il suo campo, visto che lo studio svogliato in tristi aule universitarie poco si accocchiava col disegno , ed un bel paio di gambe femminili.

Le prime occasioni, di rompere le scatole al prossimo e di esprimere il suo notevole talento, le ha con il boom delle televisioni locali ed in particolare la collaborazione con vignette di satira politica e di costume con i telegiornali di diverse TV private napoletane . La partecipazione ad alcune rassegne e mostre di fumetti di carattere nazionale (LuccaComics e NapoliComics e i festivals dell'umorismo grafico di Bordighera e Forte dei Marmi) lo segnalano alle redazioni di alcuni giornali quotidiani e riviste settimanali a diffusione nazionali quali "Sorrisi e Canzoni TV" , "Cio" e "L'Unità" quali disegna ed inventa ed illustra giochi e vignette umoristiche e storie a fumetti per le pagine di passatempo e giochi enigmistici, ed inserti per bambini.

Il nuovo secolo si apre con una lunga serie di collaborazioni con una serie di giornaletti a diffusione nazionale ed un giornale quotidiano per bambini "ERASMO" che dal 2000 al 2002 pubblica due serie di un corso d'inglese a fumetti puntate e di circa 200 tavole a colori con la collaborazione di Anne Colbeck.

Da quattro anni collabora da free-lance con la c.e. A.Mondadori con illustrazioni, giochi e anche con vignette della serie "CalcioMatto!" per l'inserto Junior di Focus Magazine. Queste ultime sono state pubblicate anche in Germania, Grecia e Spagna.

Nel frattempo ha perso molti capelli ma non se ne duole, ha avuto molte fidanzate ma non si è mai sposato, vive in una piccola casa luminosa in compagnia di tre gatti e di Anne in un tranquillo paesello alle porte di Roma, ma non si dispiace del poco inquinamento, del molto verde circostante, del buon vino e dell'ottimo cibo locale, sta imparando molto lentamente a cantare musica lirica corale, ed è appassionato dei film di Jackie Chan.